Quotidiano Milano
Diffusione: 291.405 Lettori: 1.085.000
Il Sole 24 ORE
Direttore: Gianni Riotta
07-NOV-2010
pagina 20
foglio 1

INTERVENTO

Inps sul web, addio alle code

di **Antonio Mastrapasqua**

Anche oggi 350 mila cittadini, italiani e non solo, si connetteranno al sito istituzionale dell'Inps (*www.inps.it*). Anzi, forse oggi saranno un pò di più: potranno così valutare se i profondi cambiamenti che abbiamo introdotto sul sito sono utili per navigare meglio, trovare prima i dati necessari e fruire degli oltre 400 servizi erogati dall'Istituto, dalla consultazione del proprio estratto conto previdenziale fino al pagamento della colf. La nuova versione web è molto più di un doveroso adeguamento all'evoluzione di internet e dei suoi utenti.

Di certo non è un omaggio alle mode. È la riaffermazione del ruolo centrale che ha la tecnologia nella relazione tra l'Inps ed i suoi utenti. Di più, il rinnovato sito istituzionale deve diventare lo sportello Inps più vicino ai cittadini. Senza muoversi da casa sarà facile acquisire informazioni, fruire dei servizi on-line, regolare i pagamenti e controllare le singole pratiche. Già oggi molti servizi sono già utilizzabili via web, da gennaio 2011 un'altra ventina di domande saranno formulabili solo on-line. L'obiettivo è la piena telematizzazione, a garanzia di trasparenza, interattività, multicanalità. Sul sito Inps nei primi dieci mesi 2011 sono state sfogliate oltre 2 miliardi di pagine, segnando un aumento del 50% rispetto al 2009. Segno evidente di un balzo della domanda di informazione e di servizi attraverso il canale web da parte dei cittadini. Un segnale che non possiamo, né vogliamo sottovalutare. Il digital divide è molto meno evidente di quanto a volte si teme. Tra gli oltre 5 milioni di Pin distribuiti dall' on-line - il 40% si riferisce a persone oltre i 50 anni; il 25% circa è ultrasessantenne. La Pa ha il dovere di essere pronta a servire il Paese che cambia. La nuova versione del sito che si inaugura oggi e il programma di piena telematizzazione che impegnerà l'Inps in tutto il 2010, sono risposte a questo cambiamento. L'Inps hi-tech non è una novità di oggi. I numeri che gestiamo non sarebbero utilizzabili senza un forte cuore tecnologico.

L'Istituto è detentore di un immenso patrimonio informativo, con dati che riguardano le più diverse tipologie di utenti (pensionati, lavoratori, disoccupati, aziende, etc.), per un totale di circa 60 milioni di soggetti fisici e oltre 2 milioni di aziende, che hanno o hanno avuto a che fare con l'amministrazione. Per gestire l'intero patrimonio informativo sono state realizzate più di 100 milioni di righe di codice e programmi in grado di offrire servizi innovativi a tutti gli utenti. La tecnologia informatica consente anche di perseguire un obiettivo economico e funzionale: eliminare la carta. E si traduce in risparmi, archiviazione duratura e, soprattutto, dematerializzazione e quindi fruibilità a distanza di informazioni e servizi. Gli sportelli delle sedi Inps sono già impegnati nel sistema hi-tech, tutto il personale è in rete (sono 35 mila i punti pc connessi al sistema): l'obiettivo è assicurare a tutti i cittadini la possibilità di raggiungere l'Istituto senza scomodarsi da casa, senza mettersi in fila. Il sito è lo sportello Inps più vicino a tutti.

Presidente Inps

SERVIZI AGGIUNTIVI

Il sito rinnovato consente di gestire pratiche, pagare o avere informazioni senza muoversi da casa

© RIPRODUZIONE RISERVATA